

**OPCIÓN A****L'attribuzione del premio per la pace all'Unione Europea.**

L'attribuzione del premio per la pace all'UE ha destato molti dubbi. Per dissiparli basterebbe un viaggio tra le rovine lasciate da decenni di guerra civile europea.

Frontiere che languiscono, frontiere dimenticate, frontiere abbandonate, frontiere di cui nessuno si ricorda. Un'impressionante serie di fotografie è sufficiente a spiegare come mai l'Unione europea sia stata insignita del premio Nobel per la pace, e anche perché noi europei abbiamo ancora buoni motivi per festeggiare nonostante la crisi esistenziale che ha colpito il Vecchio continente.

Per convincersene basta fermarsi un attimo e pensare al muro costruito dagli Stati Uniti alla frontiera sud o alla barriera di separazione eretta da Israele, per non parlare della frontiera tra le due Coree. Questi tre confini sono un puro e semplice monumento al fallimento, una rappresentazione dell'incapacità di molti esseri umani di convivere pacificamente superando le differenze di origini, valori, convinzioni politiche e credo religioso.

Anche noi europei un tempo eravamo così. Tutte quelle barriere, apparentemente così innocenti, hanno visto morire milioni di persone; sono macchiati del sangue di migliaia di giovani che hanno dato la vita per difendere le frontiere, e sono stati attraversati da milioni di rifugiati ed emarginati. I britannici con la loro Armata, i francesi con gli eserciti napoleonici, i tedeschi con le Panzerdivisionen: gli europei hanno passato interi secoli cercando di dominarsi a vicenda. Ora hanno trovato un modo molto più sottile di invadere i paesi: la legislazione comunitaria.

Spesso si dice che l'Europa è diventata un attore irrilevante a livello mondiale. In un certo senso si tratta di una critica giustificata, ma se questo porta con se la scomparsa delle frontiere tra gli stati e le divisioni tra le persone, è un compito nobile a cui forse dovrebbero dedicarsi anche gli altri.

1.- Comprensión lectora. [señala la verdadera]*1.1. L'attribuzione del premio per la pace all'Unione Europea:*

- a. È stato un errore perché l'UE non lo merita.
- b. Non dovevano darlo perché l'UE ha distrutto i paesi.
- c. Lo merita perché ha eliminato le barriere che hanno provocato tanti morti.

1.2. *I muri rappresentano:*

- a. Il trionfo della pace.
- b. Il desiderio di convivere con l'altro.
- c. L'incapacità di vivere in pace con il vicino nonostante le diverse religioni o convinzioni politiche.

1.3. *Le frontiere europee erano:*

- a. Barriere innocenti.
- b. Macchiate di sangue.
- c. Uno strumento di civiltà a pace fra i popoli.

1.4. *Gli europei hanno cercato per secoli la loro unione attraverso:*

- a. La cultura.
- b. La storia comune.
- c. La guerra.

1.5. *La scomparsa delle frontiere viene vista come un errore:*

- a. Certo, scompaiono tanti paesi.
- b. No, è nobile perché elimina le divisioni fra le persone.
- c. Sì, davano sicurezza.

2. Expresión escrita

-Ti piace l'Unione Europea?

-Cosa pensi delle frontiere?

3. Gramática y vocabulario.

3.1- *Mettere all'Imperfetto indicativo:*

Anche noi europei un tempo siamo stati così. Tutte quelle barriere, apparentemente così innocenti, hanno visto morire milioni di persone; sono macchiate del sangue di migliaia di giovani che hanno dato la vita per difendere le frontiere, e sono state attraversate da milioni di rifugiati ed emarginati.

3.2. Mostra gli articoli e indica genere e numero.

I britannici con la loro Armata, i francesi con gli eserciti napoleonici: gli europei hanno passato interi secoli cercando di dominarsi a vicenda. Ora hanno trovato un modo molto più sottile di invadere le nazioni: la legislazione comunitaria.

3.3. Sinonimi o indica il significato:

muro:

scomparsa:

a vicenda:

compito:



OPCIÓN B

Non c'è bisogno del Ponte sullo Stretto per sentirci italiani

Il presentatore Baudo replica al Cavaliere ed ex premier che aveva detto: «L'opera sullo Stretto serve a farà sentire i siciliani italiani al 100%». Pippo: ma è meglio arrivare in ferry-boat

«Tutti i siciliani si sentono italianissimi e non hanno bisogno di un ponte sullo Stretto per esserlo». Così il «principe» dei presentatori tv Pippo Baudo replica all'ex premier Silvio Berlusconi per il quale «il ponte di Messina si deve fare perché i cittadini siciliani possano sentirsi italiani al 100%». Per il conduttore catanese, «non è certo un ponte che può creare un legame umano, storico, culturale, che esiste ed è forte fra la Sicilia e l'Italia intera: le radici sono molto più profonde di un pilone in cemento armato, basti pensare allo scrittore Pirandello che non solo è siciliano, ma italiano, europeo e mondiale».

Quanto poi al giudizio sull'opera in sé, per Baudo «è un'infrastruttura faraonica, che potrà anche essere bella da un punto di vista architettonico ma certo non da quello ambientale; e poi, prima occorre completare il quadro dei collegamenti viari e ferroviari all'interno dell'isola. Per non parlare degli appalti e degli appetiti delle organizzazioni mafiose, che non tarderebbero a manifestarsi». Ricorda quindi Pippo: «Scilla e Cariddi [figue mitologiche che abitavano proprio nelle due parti dello stretto di Messina] si guardavano di traverso, il che significa che sicuramente non desideravano questa unione della Sicilia con la Calabria e dunque con la Penisola italiana. Ma uscendo dalla mitologia, anche da un punto di vista romantico è molto più bello arrivare in un'isola con la nave, magari con il vecchio 'ferry-boat'. Un'idea molto più affascinante del mito dell'alta velocità. Del resto, se il Padre Eterno ha voluto che la Sicilia fosse un'isola, avrà' avuto senz'altro le sue ottime ragioni...».

1.- Comprensión lectora. [*señala la verdadera*]*1.1. Presentatore e cavaliere sono d'accordo sulla costruzione del ponte:*

- a. Certo, il ponte unirà la Sicilia con la Calabria.
- b. Sì, anche se l'uno preferisce arrivare in barca e l'altro arrivare in aereo.
- c. No, il presentatore non vuole si costruisca il ponte mentre il cavaliere sí.

1.2. Fra gli argomenti mostrati a favore della costruzione del ponte:

- a. Il cemento non solo serve per fare il ponte ma per unire gli italiani.
- b. Il Padre Eterno vuole la Sicilia unita alla Penisola.
- c. Farà sentire i siciliani più italiani.

1.3. Fra gli argomenti contro la costruzione del ponte:

- a. Motivi ecologici, per la distruzione dell'ambiente.
- b. Le organizzazioni mafiose potrebbero arrivare prima alla penisola.
- c. Potrebbe distruggere l'italianità dei siciliani.

1.4. Il Presentatore vorrebbe arriva in Sicilia.

- a. In fretta con la macchina, per favorire il mito dell'alta velocità.
- b. Meglio arrivare in un' isola piano piano con la nave.
- c. Nel modo più comodo possibile.

1.5. Secondo il Presentatore TV, tanto il mito classico di Scilla e Cariddi come il Padre Eterno affermano che:

- a. Si devono unire le due coste.
- b. Lo stretto non dovrebbe esistere.
- c. La Sicilia deve rimanere isola e non unirsi fisicamente con la Calabria.

2. Expresión escrita

-Cosa pensi della costruzione di questo ponte?

-Cosa pensi dell'unificazione delle regioni?

3. Gramática y vocabulario.

3.1- Mettere al Passato prossimo.

Scilla e Cariddi [figure mitologiche che abitavano proprio nelle due parti dello stretto di Messina] si guardavano di traverso, il che significa che sicuramente non desideravano questa unione della Sicilia con la Calabria e dunque con la Penisola italiana.

3.2. Mettere al futuro:

«non è certo un ponte che può creare un legame umano, storico, culturale, che è forte fra la Sicilia e l'Italia intera: le radici sono molto più profonde di un pilone in cemento armato.

3.2- Sinonimi o significato:

legame:
infrastruttura:

affascinante:
faraonica: